



CITTA' DI GIULIANOVA

PROVINCIA DI TERAMO

Corso Garibaldi, n. 109 – 64021 Giulianova (TE)

UFFICIO DEL SINDACO

Corso Garibaldi, n. 109 – 64021 Giulianova (TE) Tel. 085/8021226 *Fax. 085/8021268 - 085/800.31.33

f.mastromauro@comune.giulianova.te.it

Prot. n. 2797

Giulianova, 22 gennaio 2015

C.A. SIG. PRESIDENTE
DOTT. LUCIANO D'ALFONSO

C.A. SIG. ASSESSORE ALLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
DOTT. SILVIO PAOLUCCI

Regione Abruzzo

OGGETTO: Fondi regionali per realizzazione nuovi presidi sanitari: Ospedale di Giulianova. RICHIESTA INFORMAZIONI.

Illustrissimo Signor Presidente, Gentilissimo Assessore.

Nell'apprendere, tramite gli organi di stampa, l'intenzione di realizzare un nosocomio unico per il bacino Chieti-Pescara, e soprattutto la disponibilità di fondi regionali, pari a 450 milioni di euro, per la realizzazione di nuovi presidi sanitari, si reputa opportuno nell'occasione rammentare alle SS.LL. come lo scrivente, facendosi latore di un'esigenza risalente ed ampiamente diffusa nella cittadinanza, sin dall'**8 settembre 2009**, quindi a distanza di due mesi circa dall'elezione a sindaco, abbia chiesto all'allora presidente Giovanni Chiodi un incontro per discutere della prospettiva di realizzare il nuovo ospedale di Giulianova, atteso che l'attuale struttura venne realizzata, relativamente al padiglione est, nel 1970, mentre il padiglione ovest fu ultimato dieci anni dopo. Il **5 febbraio 2010**, prendendo parte al Consiglio comunale straordinario tenutosi al Kursaal, l'allora Assessore alla Sanità Lanfranco Venturoni assumeva formale e pubblico impegno a realizzare il nuovo nosocomio inserendolo tra le priorità della Giunta atteso che, com'egli rilevava, risultava inopportuno impegnare risorse nella

ristrutturazione dei due padiglioni essendo fondamentale assicurare le migliori strumentazioni ai pazienti acuti. Ricevendo rassicurazioni anche all'indomani della paventata riduzione dei presidi ospedalieri abruzzesi annunciata dall'allora Ministro Fazio, lo scrivente, d'intesa con la Giunta e le forze politiche di maggioranza, dette mandato agli uffici di individuare cinque aree del territorio comunale idonee all'allogazione del nuovo nosocomio. Tuttavia lo scrivente non poteva non nutrire seri dubbi in ordine all'impegno assunto dall'Assessore Venturoni allorquando quest'ultimo, insieme con il Presidente Chiodi, annunciava, nell'agosto 2010, l'accantonamento della cosiddetta fase 3, riguardante la realizzazione di nuovi ospedali, prevedendosi invece il miglioramento alla rete sanitaria abruzzese, a fronte di uno stanziamento pari a 82.590.397 euro, pretermettendo però ogni ipotesi di intervento sul "Maria Ss.ma dello Splendore" di Giulianova, nonostante fosse abbisognevole – al pari dei nosocomi di Lanciano ed Avezzano, espressamente indicati - di interventi migliorativi e per la sua messa in sicurezza. Alla richiesta di raggugli, contenuta nella nota del **13 agosto 2010** indirizzata dallo scrivente al presidente della Regione ed all'assessore alla Sanità, faceva *pendant* la chiusura dell'Unità coronarica di terapia intensiva, rimanendo priva di ogni risposta la nota inviata e senza esito persino l'invito, avanzato il **19 aprile 2011** sulla scorta di un desiderio diffuso tra pazienti e cittadini, di una visita del Presidente della Regione al nosocomio cittadino per il 22 aprile successivo, in occasione dei Festeggiamenti per la Madonna dello Splendore. Senza esito risultavano anche un nuovo invito al Presidente a far visita all'ospedale, che lo scrivente inviava il **10 maggio 2011**, e la sollecitazione, il **1 giugno** seguente, a fornire raggugli circa la realizzazione del nuovo nosocomio.

Alla inattesa rassicurazione pervenuta il **5 settembre 2011** in ordine all'intenzione di procedere alla costruzione del nuovo complesso ospedaliero, seguiva di rincalzo, l'**8 settembre 2011**, la nota, trasmessa alla Direzione generale della ASL di Teramo, con la quale questa Amministrazione garantiva la disponibilità a modificare l'attuale destinazione d'uso dell'area individuata dalla stessa ASL, in via Cupa, sulle cinque proposte a suo tempo dal Comune per la realizzazione del nuovo ospedale. Ma il **14 novembre** seguente lo scrivente veniva costretto ad intervenire nuovamente dolendosi del fatto che, a fronte dei 25 milioni di euro che la Regione aveva messo a disposizione per gli ospedali di Teramo, Atri e S. Omero, Giulianova venisse, per l'ennesima volta, dimenticata, oltretutto depotenziandone, nel 2012, il Centro di Riferimento Regionale di Fisiopatologia della Nutrizione, l'unico servizio della ASL di Teramo a disporre di una mobilità attiva pari al **46%**.

Illustrissimo Signor Presidente, Gentilissimo Assessore.

La cronistoria, qui sintetizzata, dimostra in maniera *lippis et tonsoribus* quale atteggiamento questa comunità, e chi la rappresenta, abbia dovuto patire nel corso di questo lustro dalla passata Giunta di centro-destra. Evidente, del pari, il *vulnus* ad aspettative legittime peraltro falsamente alimentate da chi aveva il dovere, conseguente al ruolo istituzionale ricoperto, di affrontare una questione così delicata e prioritaria con altra e diversa responsabilità.

Tutto ciò rilevato, sono a chiedere, Illustrissimo Signor Presidente e gentilissimo Assessore, se esista ancora la concreta possibilità di sostituire l'attuale nosocomio con una nuova e più efficiente struttura sanitaria considerato peraltro che attualmente il "Maria Ss.ma dello Splendore" è struttura di riferimento per sei Comuni vicini, con un bacino d'utenza di oltre 80.000 abitanti destinati a quadruplicarsi durante il periodo estivo, non tacendo del rilievo che quello di Giulianova risulta essere l'unico presidio ospedaliero presente nella fascia costiera intercorrente tra San Benedetto del Tronto e Pescara.

Confidando sull'attenzione delle SS.LL. ed in attesa di riscontro, sono a porgere i più distinti saluti.



Il Sindaco
Francesco Mastromauro